

70 STATO PRESENTE

*ni*, *Roncajelli*, *Ronconi*, *Sfondrati*, *Sommi*, *Stagna*, *Torre*, *Trecca*, *Vida*, *Vidoni* e *Visconti*. Nell'anno 1550 uscirono da questa varie altre illustri Famiglie, e si ritirarono in *Ginevra* per godere la libertà della coscienza sotto il manto della pretesa Riforma; delle quali alcune sono estinte, ed altre sussistono ancora.

I *Cremonesi* sono acuti di lor natura e industriosi. Le loro manifatture più pregevoli sono i veli, i panni e le lane. Al che concorre di molto il sito vantaggioso in cui è piantata questa Città, essendo bagnata dal fiume *Oglio* a Tramontana e a Levante, ed avendo l'*Adda* a Ponente e il *Pò* a Mezzodì. Quindi è che il suo Territorio è fertilissimo in grano, vino, frutta, e fieno, latte, miele, lino, e lana e in ogni altra cosa necessaria alla vita.

I *Sobborghi* non sono meno considerabili della Città. Vi si veggono belle Chiese e Nobili Monisterj. Fuori della porta di *San Michele* nei tempi andati eravi un Tempio consagrato dalla Gentilità alla Dea *Februa*; ma oggigiorno appena restane alcun vestigio.

Due cose fra le altre renderanno *Cremona* sempre celebre nella Storia di questo secolo. La prima si è la presa del Duca di *Villeroy*, Generalissimo delle armi Francesi in Italia fatta nel dì 2 di febbrajo dell'anno 1703, dalle truppe Imperiali comandate da *Principe*